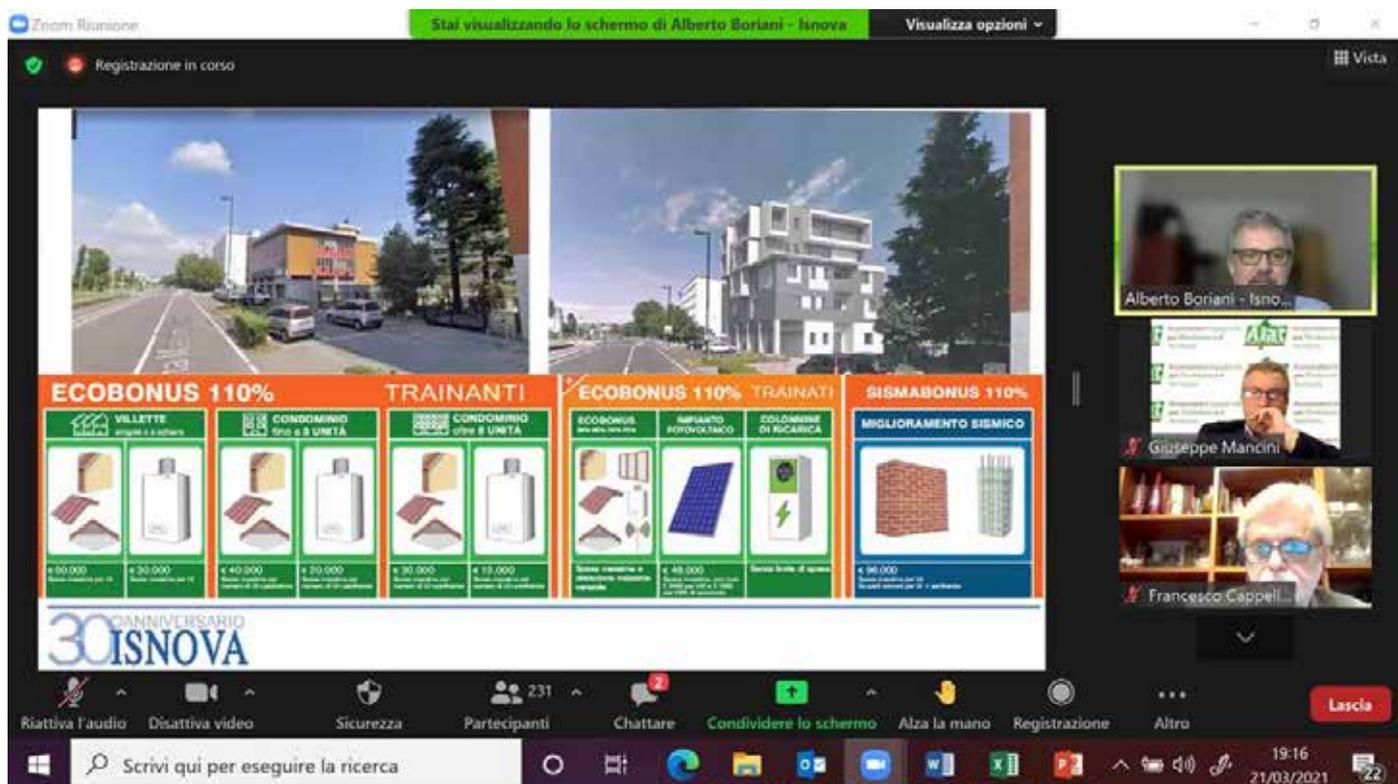


SUPERBONUS 110% PER ECONOMIA E AMBIENTE



Si è svolto il convegno dal titolo “Conoscere per non sprecare2: Super bonus 110% - un’opportunità da non perdere per la propria casa, per l’azienda, per l’economia e per l’ambiente”, organizzato, con il patrocinio dell’università di Catania, dall’Associazione nazionale dell’Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio (AIAT), dal Rotary International Distretto 2110 e dall’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA). Il convegno ha avuto anche il patrocinio del Consiglio nazionale degli Ingegneri e della Fiera nazionale sull’Energia e Ambiente Catania 2030.

Immobili obsoleti

Il patrimonio immobiliare italiano, infatti, è stato costruito prevalentemente prima degli anni 2000, quando l’energia fossile non era un problema, l’unico cambiamento climatico era quello delle previsioni del tempo e l’attenzione a contenere i consumi energetici e le relative emissioni erano ancora un vezzo di pochi. Tale approccio insensato non risparmiava gli immobili, progettati e costruiti sulla base di una disponibilità energetica illusoriamente ritenuta illimitata.

Intervenire per cambiare



Oggi l’evoluzione tecnologica e gli incentivi hanno reso più facile trasformare gli immobili esistenti e quello stesso immobile, “trasformato” in classe energetica A, consuma il 75% in meno. Se spinto fino al traguardo NZEB (edifici a energia quasi zero) addirittura il 95% in meno con indubbi vantaggi per le tasche dei proprietari e dell’ambiente. Questa convenienza è oggi magnificata dal Decreto Rilancio del 17 luglio 2020, grazie al quale

	Medio-basso edificio	Edificio medio	Edificio medio-alto	Edificio medio-alto	Edificio medio-alto	Edificio medio-alto
Efficienza energetica	50%	60%	50-75%	50-85%	80-85%	110%
Costo medio (€/m²)	96.000	100.000	100.000 - 130.000	96.000	136.000	88.000
Costo medio (€/m²)	10	10	10	5	10	3

è possibile usufruire del Superbonus 110% per gli interventi di risparmio energetico e per quelli di adeguamento sismico. Questa forma d'incentivazione permette, attraverso lo sconto in fattura o la cessione del credito, di realizzare tali interventi praticamente a costo zero. Ma non solo; questi interventi permettono di dare una fortissima spinta al mercato dell'edilizia che può a sua volta contribuire significativamente al rilancio dell'intera economia del paese.

In questo senso il titolo "non sprecare al quadrato" si riferisce proprio al duplice concetto di non sprecare energia e non sprecare questa grande opportunità economica per il paese.

Vantaggi ambientali

Nel corso dei lavori è intervenuto il governatore Alfio di Costa che ha portato i saluti del Distretto a tutti i partecipanti e inquadrato l'evento come quello di riferimento per il Distretto 2110 tra quelli della giornata dell'ambiente scelta da tutti i Distretti Rotary italiani proprio nel 21 marzo. Sono seguiti i saluti del presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, che ha introdotto i lavori dal punto di vista tecnico, evidenziando il ruolo importante dei professionisti nell'agire per gestire al meglio luci e ombre del decreto e individuare, caso per caso il migliore complesso di azioni da intraprendere per massimizzare i vantaggi economici e ambientali. Sono seguiti i saluti del presidente dell'AIAT e docente dell'Università di Catania, Giuseppe Mancini, nella

qualità di promotore e moderatore dell'incontro assieme all'ing. Francesco Cappello - responsabile Laboratorio ENEA Efficienza Energetica Sud Italia.

Consigli di esperti

I lavori si sono aperti con l'intervento del prof. Caserini del Politecnico di Milano che ha evidenziato come è indiscutibile che il clima stia rapidamente cambiando e come la responsabilità delle attività umane, e in particolare quelle legate all'uso di combustibili fossili, siano chiare. Per evitare gli scenari con i maggiori aumenti di temperatura, a cui sono associati gravissimi impatti, - ha continuato il relatore- "è necessario rottamare l'attuale sistema energetico e costruirne uno basato su efficienza ed energie rinnovabili. La relazione ha illustrato le principali strategie e azioni possibili per contrastare il surriscaldamento globale, nonché le difficoltà e i co-benefici per la società, la nostra salute e l'ambiente".

E' seguito l'intervento dell'ing. Domenico Pri-



sinzano dell'ENEA, che ha parlato degli aspetti applicativi in merito agli interventi di efficienza energetica del Superbonus a cui si applicano gli stessi requisiti tecnici previsti dall'ecobonus, aggiornati con il decreto interministeriale 06/08/2020.

L'ing. Pier Francesco Scandura, consigliere AIAT, ha poi puntualmente descritto le fasi per l'accesso al superbonus 110%. Dallo studio di fattibilità alla predisposizione del progetto, la fase dei lavori e la successiva comunicazione all'ENEA e infine la gestione dei crediti. Un iter complesso che necessita di elevate competenze di project management con la corretta allocazione dei rischi tra i diversi attori che partecipano nei diversi ruoli all'intervento, a partire dal progetto stesso.

L'ing. Francesco Sturniolo ha, infine, evidenziato l'importanza di costituire una rete di professionisti a livello generale che possano fare sistema e garantire le necessarie competenze sul territorio.

